ISTITUTO COMPRENSIVO "PADRE PIO DA PIETRELCINA"-ISPICA

SCUOLA DELL’INFANZIA SITUAZIONE DELLA SEZIONE\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ A .S. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Plesso\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Docenti della sezione \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

1-Situazione in ingresso

 La sezione\_\_\_\_\_\_, del plesso \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, risulta composta da n. \_\_\_alunni, n.\_\_\_ femmine e da n. \_\_\_ maschi, d’età compresa tra i \_\_\_ e i\_\_\_anni.

Alunni stranieri n. \_\_\_\_\_alunni BES n.\_\_\_\_\_\_ alunni DSA certificati n.\_\_\_\_ PDP n.\_\_\_\_\_\_\_\_

alunni diversamente abili n. \_\_\_\_ art.1 comma3 n. \_\_\_\_\_( grave) art.3 comma 1 n. \_\_\_\_\_\_ Insegnante di sostegno n.\_\_\_\_\_\_per ore n. \_\_\_\_\_\_\_

**Casi particolari**

*Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) e/o alunni Diversamente Abili indicare se trattasi di alunni certificati (L. 170/2010 - L.104/92) o non certificati e se si intende attuare un PDP*

 **Strategie didattiche per alunni con BES (alunni stranieri e/o DSA certificati e/o alunni in situazioni di disagio dell’apprendimento)**

Si applica

* individualizzazione
* personalizzazione
* altro

**Per gli alunni più interessati saranno proposte**

* attività di ampliamento
* saranno assegnate attività più approfondite che saranno successivamente condivise con la sezione,
* attività più stimolanti, che dovranno essere confrontate e discusse con l’insegnante e con qualche altro compagno;
* si proporranno argomenti e problemi più complessi e interessanti.

**Finalità proposte**

* **Identità:** scoprire se stessi nella propria identità biopsichica per vivere in maniera positiva ed equilibrata i rapporti affettivi e cognitivi
* **Autonomia:** disponibilità ad interagire nel gruppo in maniera positiva, rafforzando la fiducia nella proprie e nelle altrui capacità
* **Competenza:** consolidamento delle abilità sensoriali, emotive. motorie e linguistiche. Sviluppo delle capacità culturali e cognitive. Valorizzazione dell’intuizione, dell’immaginazione e della creatività.

**2.*LA METODOLOGIA, IL METODO, GLI STRUMENTI***

**METODOLOGIA**

* Si baserà soprattutto sull’osservazione, l’esplorazione, la rielaborazione e la creazione

**METODO**

* ESPOSITIVO: la lezione frontale
* OPERATIVO: il laboratorio
* INVESTIGATIVO: la ricerca sperimentale
* EURISTICO-PARTECIPATIVO: la ricerca-azione in classe
* Cooperative Learning
* Problem solving
* CIRCLE TIME, INTERVISTA
* GIOCO DI GRUPPO
* Altro…..

**Strumenti**

* Libri
* acquerelli, fogli, scatole, fotografie, ecc.
* Schede predisposte dagli insegnanti
* Supporti multimediali - Computer - Sistemi Hi-Fi per ascolto di brani musicali
* LIM
* Software didattici
* Animazione corporea
* Uscite sul territorio
* Lettore CD

***Dalla situazione iniziale didattica della sezione si sono individuate le seguenti***

**3.FASCE DI LIVELLO**

Come rilevato dalle osservazioni sistematiche e dai dati raccolti, emerge quanto segue:

i livelli di partenza si possono sinteticamente diversificare in \_\_\_\_ gruppi:

1. FASCIA  *livello alto (Bambini che lavorano in forma autonoma e con sicurezza*, *in possesso di solidi prerequisiti e competenze di base) n.\_\_\_\_\_alunni*

2. FASCIA *livello intermedio (Bambini che sono motivati nell’ impegno, con buone o sufficienti competenze, che hanno qualche difficoltà) n.\_\_\_\_ alunni*

3. FASCIA *livello non sufficiente* (*Bambini che lavorano con un ritmo lento, un’attenzione esigua, poca autonomia, necessitano di guida per partecipare alle attività ...) n.\_\_\_\_\_ alunni*

**TRAGUARDI ED OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

*I**traguardi di apprendimento e gli obiettivi di apprendimento, declinati in abilità e conoscenze come da* *Indicazioni Nazionali 2012, sono analiticamente riportati nel curriculum verticale e sono alla base dei piani di lavoro e delle relative unità di apprendimento che si allegano, unitamente ai compiti significativi.* *Le Unità di apprendimento, definite ad inizio anno scolastico sono orientate al raggiungimento delle competenze chiave in un’ottica europea.*

*I docenti lavoreranno coordinando l’azione formativo-didattica finalizzata verso forme di sapere integrato****.***

**4. LE ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

 **ATTIVITA’ PROGETTUALI PROGRAMMATE**

**5. VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Le verifiche saranno effettuate in itinere e avranno lo scopo di controllare il livello di apprendimento raggiunto nonché l’efficacia della metodologia applicata.

A tale scopo si utilizzeranno:

* lettura delle produzioni grafiche
* conversazione
* completamento di schede operative
* memoria storica (fotografie)
* prove pratiche
* osservazioni sistematiche per individuare il livello di:
* coinvolgimento,
* impegno,
* attenzione,
* comprensione
* autonomia
* socializzazione

**Per la valutazione si considerano i seguenti livelli:**

|  |  |
| --- | --- |
| **1. Livello DI BASE**  | *Il bambino svolge compiti semplici in situazioni conosciute, mostrando di possedere le conoscenze e le abilità essenziali, di saper applicare regole e procedure fondamentali.* |
| **2. Livello INTERMEDIO**  | *Il bambino svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.* |
| **3. Livello AVANZATO**  | *Il bambino svolge compiti e problemi complessi anche in situazioni nuove, mostrando padronanza nell’uso delle conoscenze e delle abilità.* |

*La valutazione degli alunni terrà conto della situazione di partenza, dei progressi compiuti, del grado di sviluppo delle abilità, dell’impegno e autonomia nello svolgere le consegne, del rapporto di collaborazione con i compagni e con i docenti, della qualità delle conoscenze nonché di eventuali svantaggi di natura socio-culturale o condizionamenti che, in qualche modo, abbiano potuto nuocere allo sviluppo globale dell’alunno*

**5.LE MODALITA' DI RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

**6.VISITE GUIDATE**

Visite guidata n.\_\_\_\_\_\_

Uscite n.\_\_\_\_\_\_\_\_

Meta \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Mezzo \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Accompagnatori: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**7.IL CONSIGLIO DI INTERSEZIONE E' COSI' COMPOSTO**

Docente \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_PLESSO\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Docente \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_PLESSO\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Docente \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_PLESSO\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Docente \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_PLESSO \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

ISPICA \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ I docenti